

Troise (Anaa): “Sì a qualunque criterio proposto per sbloccare il turn over. Ma purché si intervenga rapidamente”

“Era ora, che qualcuno si accorgesse che il blocco lineare del turn over è un assurdo. Ma bisogna far presto, prima che il Ssn si paralizzi definitivamente”. È questo il commento di Costantino Troise, segretario nazionale dell’Anaa Assomed all’intervista al senatore del Pdl, Raffaele Calabrò.

“Il blocco del turn over – ha dichiarato Troise – sta determinando forti criticità in molte Regioni. I primis in Campania e nel Lazio. Criticità che stanno soffocando i sistema sanitari regionali e che soprattutto non producono risparmio. La necessità di ricorrere a prestazioni aggiuntive o agli straordinari per colmare le gravi carenze di organico in molte realtà locali ha, infatti, prodotto solo un aumento della spesa. Come ha dimostrato palesemente quanto avvenuto nella Asl Napoli 1. Soprattutto, questo meccanismo non consente alle Regioni di scegliere le aree critiche sulle quali intervenire. Di fatto si espropria alle Regioni un parte del potere organizzativo. Perciò ritengo che qualunque criterio venga individuato è benvenuto. Ma bisogna far presto perché gli ospedali diventeranno presto quinte teatrali povere di competenze di professionali. Qualcuno quindi intervenga in fretta. Il ministro Fazio è d’accordo sullo sblocco per il pronto soccorso. Ma ripeto – ha concluso Troise – occorre agire rapidamente o presto avremo solo il cadavere del Ssn sul quale non resterà che eseguire un’autopsia”.